



Comune di Ponte di Piave

Provincia di Treviso
Servizi Demografici

p.e.c.: protocollo.comune.pontedipiave.tv@pecveneto.it

31047 Piazza Garibaldi 1

Tel. 0422 858906

Fax 0422 858921

<http://www.pontedipiave.com>

C.F. 80011510262

P.I. 00595560269

DISPOSIZIONI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

(Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 23/12/2014)

Art. 1

La celebrazione del matrimonio, come regolato dagli artt. 101 e 106 e seguenti del Codice Civile e dal Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000), è attività istituzionalmente garantita. La celebrazione richiesta dall'Ufficiale dello Stato Civile di altro Comune (art. 109) rientra nella previsione di cui sopra.

Art. 2

E' utilizzata per la celebrazione dei matrimoni civili la sala consiliare della Sede Municipale sita in Piazza Garibaldi n. 1

E' necessario concordare con congruo anticipo, con l'ufficiale di Stato Civile, la data e l'ora della celebrazione del rito civile onde evitare che la sala consiliare sia già impegnata per altri fini istituzionali, presentando, opportunamente compilata, la domanda di cui all'allegato SUB a).

Oltre all'apposita istanza, occorre provvedere al versamento della tariffa/rimborso spese nella misura indicata nella deliberazione della giunta comunale, mediante versamento presso la tesoreria comunale dimostrato da apposita quietanza o mediante POS presso il Comune se attivato.

Art. 3

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Ponte di Piave, almeno 20 gg. prima, presentando l'atto di delega.

Art. 4

Nel giorno previsto per la celebrazione dovranno essere presenti oltre ai nubendi, due testimoni maggiorenni, anche parenti, muniti di documento di identità.

Almeno due giorni prima della data prevista per la celebrazione, i nubendi dovranno consegnare presso l'Ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento di identità dei testimoni e comunicare la scelta del regime patrimoniale che intendono adottare.

Art. 5

La celebrazione dei matrimoni civili potrà avvenire dal lunedì al sabato e nei giorni festivi con tariffe differenziate.

La celebrazione è sospesa nelle seguenti giornate:

il 1° e 6 gennaio, la domenica di Pasqua ed il lunedì dell'Angelo, il 25 aprile, il 1° maggio, il 2 giugno, il 15 agosto, il 1° novembre, l'8 - 25 - 26 - 29 (santo patrono) e 31 dicembre.

Art. 6

L'uso della sala consiliare è gratuito per la celebrazione di matrimoni civili celebrati in orario di lavoro, in cui almeno uno dei nubendi sia residente in questo Comune.
In tutti gli altri casi, l'uso della sala, è soggetto al pagamento del rimborso spese, così come stabilito dalla Giunta Comunale.

Art. 7

E' consentito l'addobbo floreale della sala consiliare da effettuarsi a cura e spese del richiedente, previo accordo con il personale dei servizi Demografici del Comune.
E' consentito inoltre, lo svolgimento di servizi fotografici e l'uso di strumenti musicali per un sottofondo di accompagnamento alla cerimonia.

Art. 8

La sala utilizzata dovrà essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
E' assolutamente vietato gettare riso, confetti, coriandoli o altro all'interno o all'esterno delle strutture comunali.
Il Comune di Ponte di Piave si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia di arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti. Non è consentito svolgere rinfreschi all'interno di alcun locale della sede comunale.

Art. 9

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare sarà addebitato al sottoscrittore della domanda di cui all'art. 2.
Nel caso di violazione del comma 2 dell'articolo 8, sarà addebitato al soggetto richiedente una somma pari a € 100,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia.

Art. 10

Tutto ciò che non è previsto nelle presenti disposizioni dovrà essere preventivamente concordato e verificato con il personale dei Servizi Demografici.
La celebrazione di eventuali matrimoni in deroga a quanto riportato dall'art. 5, viene fissata previo accordo con il Sindaco pro-tempore

